

# ***Domenica 30 marzo 2025***

## ***IV Domenica di Quaresima (Anno C)***

### ***detta "Laetare"***

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.  
(dal libro di Giosuè 5,9-12)

#### **Dal Vangelo secondo Luca 15,1-3.11-32**

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

La Bibbia sembra preferire storie di ricomposizione a storie di fedeltà infrangibile. Non ci sono personaggi perfetti nella Bibbia, il Libro è pieno di gente raccolta dalle paludi, dalle ceneri, da una cisterna nel deserto, da un ramo di sicomoro, e delle loro ripartenze sotto il vento di Dio.

L'ultima scena si svolge attorno a un altro figlio, che non sa sorridere, che non ha la musica dentro, che pesa e misura tutto con un cuore mercenario. Ma il padre, che vuole figli intorno e non servi, esce e lo prega, con dolcezza, di entrare: vieni, è in tavola la vita. E la modernità di un finale aperto.

È giusto il padre della parabola? Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così oltre? Sì, immensa rivelazione per cui Gesù darà la vita: Dio è amore, esclusivamente amore. L'amore non è giusto, è sempre oltre, centuplo, eccedenza. Ma è proprio questo il Dio di Gesù, il Dio che mi innamora. (Ermes Ronchi)

Rit. al salmo: **"Gustate e vedete com'è buono il Signore."**

**Martedì 1 aprile - 18.00 - Caposotto - S. Messa nel 1° martedì del mese**

**Mercoledì 2 - 09.00** – *Sermide* – S. Messa e Adorazione Eucaristica

18.00 – *canonica di Sermide* – si ritrova il direttivo della Caritas dell'unità pastorale.

21.15 - *Multisala Capitol* -- proiezione **gratuita** del film "Goodbye Julia" – all'interno di un ciclo di proiezioni dal titolo "Storie e volti di speranza nel cinema". Un bel modo attraverso il quale anche il nostro *Capitol* intende partecipare al Giubileo della Speranza che stiamo vivendo.

**Venerdì 4** – 19.00 – *Santuario di Carbonarola* – Preghiera della *Via Crucis* - adorazione della Croce e adorazione eucaristica sino alle 21.00.

**\*\*\*Domenica 6** – *Oratorio di Moglia* – 15.30 – attività per le persone anziane a cura dell'equipe di comunità



Fino al 6 aprile nella *Chiesa dei Cappuccini di Sermide* è allestita la mostra dell'illustratore di origini mogliesi dal titolo "*La Bibbia - Viaggio attraverso le illustrazioni di Severino Baraldi*". La mostra sarà aperta nei giorni di sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Ingresso libero.

Comunichiamo che quest'anno gli **anniversari di matrimonio** saranno celebrati comunitariamente **domenica 21 settembre** (in tutte le parrocchie negli orari delle messe). Chi desiderasse partecipare dovrà comunicarlo alla segreteria pastorale di Sermide entro fine estate. Verranno celebrati gli anniversari del 1° - 10° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° - 60°.



**Tutti i venerdì di Quaresima VIA CRUCIS** nelle singole parrocchie secondo gli orari esposti nelle bacheche.

Don Giampaolo 328-3898681 – don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675– Suore Oblate 0386 - 960400 – Caritas 348-8625297 – **segreteria pastorale 0386 - 61248**



Per la benedizione della casa prendere contatto direttamente con i preti. Per varie ragioni è difficile rispondere sempre perciò lasciare un messaggio su whatsApp.